



COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"

Sede Loc. Foresta – 84050 FUTANI (SA) – Sede operativa Piazza L. Padulo, n. 5 – 84077 TORRE ORSAIA (SA)
(Futani: tel. 0974 953186 – fax 0974 950787 / Torre Orsaia: tel. 0974 985161 - fax 0974 985588)

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.E. N. 44 DEL 6 APRILE 2006)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- T.U. delle Leggi Sanitarie n. 1265/1934;
- Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;
- Legge 14 agosto 1991, n. 281, "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ;
- Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 16, "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- Ordinanza Ministero della Salute del 27 agosto 2004, "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressività dei cani" ;
- Art. 727 C.P. come modificato con legge 22 novembre 1993, n. 473;
- Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, sottoscritta a Londra dal 21 al 23 settembre 1977;
- Accordo della Conferenza Stato – Regioni del 6 febbraio 2003.

Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento di gestione del Rifugio Comprensoriale per Cani, si intende per:

- a) **Rifugio Comprensoriale per Cani:** struttura di proprietà della Comunità Montana Bussento e dei Comuni associati, sita in contrada Sudame del Comune di Torre Orsaia e distinta in catasto al Foglio di Mappa 19, particella n. 128.
- b) **Responsabile Veterinario:** professionista convenzionato con la Comunità Montana Bussento per lo svolgimento delle funzioni sanitarie nell'ambito del Rifugio Comprensoriale per Cani.
- c) **Gestore:** Ente / Associazione / Azienda vincitrice della gara di appalto per la gestione dei servizi del Rifugio Comprensoriale per Cani. Svolge la sua attività nel rispetto della normativa vigente per conto e nell'interesse della Comunità Montana Bussento.
- d) **Detentore:** colui che di fatto, a qualsiasi titolo detiene un cane anche senza esserne proprietario;
- e) **Proprietario:** Come definito dal vigente Codice Civile;
- f) **Accettazione:** procedura di introduzione di un cane nel Rifugio Comprensoriale per cani.
- g) **Procedura di Identificazione:** Procedura mediante la quale un proprietario provvede all'iscrizione del proprio cane all'Anagrafe canina ed all'applicazione, a cura di un medico veterinario, di un microchip.
- h) **Cane Identificato:** soggetto cui è stato applicato un microchip e che risulta iscritto all'Anagrafe canina di competenza del luogo ove risiede il suo proprietario.
- i) **Cane non Identificato:** soggetto per il quale non è possibile in alcun modo risalire ad un proprietario in quanto sprovvisto di microchip, tatuaggio leggibile o di altro sistema di rintraccio del proprietario.
- j) **Affido temporaneo:** Procedura con la quale la Comunità Montana Bussento, anche tramite il Gestore, assegna a terzi, con documento scritto, in via temporanea un cane iscritto all'Anagrafe Canina di cui non sia stato però possibile rintracciare il proprietario.
- k) **Cessione:** procedura con la quale la Comunità Montana Bussento, anche tramite il Gestore cede a terzi, con documento scritto in via definitiva un cane di proprietà della Comunità stessa.
- l) **Comunicazioni tra Gestore ed organi istituzionali (Comunità Montana, Comuni, ASL, Polizia Municipale):** ove previste dal presente Regolamento devono avvenire per iscritto (a mezzo fax o posta elettronica) rispettando la modulistica allegata.

Art. 2 – Finalità ed ambito di applicazione

Al fine di prevenire il randagismo e per favorire la corretta convivenza tra uomini ed animali viene regolamentato il servizio di controllo e tutela della popolazione canina, in particolare la Gestione del Rifugio Comprensoriale per Cani di Torre Orsaia (in seguito Rifugio).

Tale struttura esplica la funzione di Rifugio per Cani per tutti i Comuni associati, nella consapevolezza che le problematiche connesse alla lotta al randagismo ed al controllo della popolazione canina oltrepassano i confini del singolo territorio comunale e necessitano di strategie comuni intraprese entro un più vasto ambito territoriale.

Art. 3 – Organizzazione del Rifugio

Il Rifugio insiste su un'area completamente recintata di mq 4.553 ed è composto da:

a) Reparto riservato ai cani in custodia temporanea (Canile Sanitario):

E' costituito da box fisicamente separati dal resto della struttura al fine di garantirne un adeguato isolamento sanitario.

Vi sono ospitati i cani di nuova introduzione, con finalità di quarantena e controllo sanitario.

Il periodo di vigilanza sanitaria è, salvo diversa disposizione dei veterinari, di 30 giorni.

All'ingresso il gestore provvederà a redigere apposita scheda personale e sanitaria.

All'interno del canile sanitario sono disponibili n. 12 box di specifico isolamento per i cani morsicatori e per i soggetti vincolati a vigilanza sanitaria obbligatoria per patologie di cui al Regolamento di Polizia Veterinaria emanato con D.P.R. n. 320/54.

La sua attività è strettamente vigilata dal Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL SA/3.

Il gestore del Rifugio garantisce il governo e le operazioni di contenimento per tutti gli interventi sanitari e non, svolti nel canile sanitario.

Trascorso il periodo di vigilanza sanitaria di 30 giorni il cane viene sottoposto a sterilizzazione chirurgica presso l'ambulatorio veterinario annesso al Rifugio e, se nulla osta, rilasciato nel territorio od ospitato nel Rifugio .

b) Reparto di ricovero permanente (Canile Rifugio):

Quattro aree costituite, ciascuna, da 30 box destinati ad ospitare i cani che hanno superato con esito favorevole il periodo di quarantena di 30 giorni presso il canile sanitario e per giustificato motivo non possono essere rilasciati.

c) Ambulatorio Veterinario:

Annesso al Rifugio si trova un ambulatorio veterinario costituito da:

- ambulatorio – infermeria, con deposito farmaci, attrezzature e varie;
- sala operatoria;

- servizi.

d) Altre strutture:

Fanno, altresì, parte del Rifugio:

- magazzino - cucina; - ufficio - sala attesa; - sala lavaggio e disinfezione;
- n. 8 aree di sgambatura; - servizi; - impianto di depurazione; - vano contatori.

Art. 4 – Compiti, attribuzioni e competenze

COMPITI DELLA COMUNITÀ MONTANA BUSSENTO

La Comunità Montana Bussento gestisce, per conto dei Comuni associati, il Rifugio in economia o mediante affidamento a terzi.

I compiti sono quelli definiti in capo ai Comuni dalla Legge Regionale n. 16/2001.

Alla Comunità Montana Bussento compete, inoltre:

- l'aggiornamento dell'anagrafe canina dei comuni associati con i dati forniti dalla competente ASL;
- la predisposizione di tutta la modulistica necessaria al funzionamento del Rifugio, allegata al presente regolamento;
- la definizione dell'ammontare delle tariffe a carico dei proprietari degli animali per i servizi resi dal Rifugio;
- la collaborazione attiva alle campagne di incentivazione delle adozioni, anche tramite la stampa ed i vari mezzi di informazione;
- la definizione di tempi e modalità di apertura al pubblico del Rifugio;
- la comunicazione al Gestore dell'elenco degli Enti e delle persone autorizzate ufficialmente alla consegna dei cani;
- la vigilanza sull'applicazione della normativa vigente e del presente Regolamento di gestione del Rifugio.

COMPITI DI SERVIZIO VETERINARIO PUBBLICO DELL'ASL SA/3

Sono quelli definiti dalla L.R. n. 16/2001 (fornitura medicinali, impianto microchip, smaltimento carcasse, ecc.).

All'ASL compete, inoltre, l'attività di vigilanza, finalizzata:

- alla garanzia della salute e del benessere degli animali ospitati nel Rifugio;
- al rispetto ed al mantenimento di idonee condizioni igienico sanitarie delle strutture e delle attrezzature del Rifugio;
- all'applicazione della normativa vigente e del presente regolamento.

COMPITI DEL GESTORE DEL RIFUGIO

All'interno del Rifugio, nel rispetto della normativa vigente, del presente Regolamento di gestione del Rifugio e della Convenzione con i comuni associati, al Gestore, oltre a quanto stabilito nel Capitolato

Speciale di Appalto della struttura, compete quanto segue:

- eseguire il servizio di accettazione dei cani;
- rintracciare i proprietari dei cani identificati al fine della loro riconsegna;
- provvedere, previo rilascio di apposita ricevuta, alla riscossione dai proprietari dei rimborsi previsti per il mantenimento dei cani.
- governare, sorvegliare e provvedere alla cura di tutti i cani presenti nel Rifugio;
- pulire e provvedere alla manutenzione ordinaria di tutti i locali e spazi annessi costituenti il Rifugio;
- collaborare con il Servizio Veterinario Pubblico nella gestione dell'anagrafe canina; in particolare, il Gestore deve provvedere a richiedere al Servizio Veterinario Pubblico dell'A.S.L., l'applicazione, al massimo entro 24 ore, del microchip ai cani non identificabili catturati, abbandonati o ritrovati in condizioni di randagismo;
- agevolare e supportare l'attività di assistenza veterinaria del Responsabile Veterinario del Rifugio convenzionato con la Comunità Montana Bussento;
- organizzare l'attività di adozione a distanza dei cani e di cessione definitiva degli stessi;
- organizzare l'accesso al Rifugio da parte dei cittadini interessati con orari e modalità definite dalla Comunità Montana Bussento;
- provvedere alla tenuta e gestione di tutta la documentazione relativa ai cani ospitati nel Rifugio, per la parte di propria competenza;
- formulare e tenere ordinati:
 - a) schede di accettazione in Rifugio (allegato A);
 - b) registro di carico e scarico cani (allegato B);
 - c) scheda individuale del cane (allegato C);
 - d) scheda di affido temporaneo cane (allegato D);
 - e) scheda di cessione definitiva cane (allegato E).

Art. 5 – Governo e custodia dei Cani

I cani sono custoditi nel Rifugio nel pieno rispetto delle buone norme di governo e mantenimento, la cui ottemperanza è vigilata dal Responsabile Veterinario del Rifugio e dal Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL SA/3.

Il Gestore dovrà porre in essere ogni possibile sforzo volto a mantenere un'adeguata socializzazione degli animali con l'uomo (applicazione del metodo di primo approccio standardizzato "mas"), il quale, va adottato nella normale attività lavorativa svolta nel Rifugio e permette di conseguire gli obiettivi connessi ai compiti istituzionali, al rispetto delle norme vigenti ed alle motivazioni professionali ed etiche.

Il Gestore è, inoltre, tenuto ad agevolare la socializzazione dei cani tra loro, attraverso corretti

abbinamenti ed inserimenti dei nuovi cani nei box. Parimenti dovrà essere previsto un servizio di rieducazione di cani con comportamento alterato, aggressivi, traumatizzati o con comportamenti ripetitivi o autolesionistici derivanti da maltrattamenti o da lungo stato di abbandono.

Il governo e mantenimento comprende l'alimentazione e la pratica degli elementari atti finalizzati alla buona salute del cane (es. adeguata spazzolatura). L'alimentazione del cane deve garantire in ragione dell'età, situazione climatica e condizioni generali dell'animale, la corretta copertura dei fabbisogni nutritivi. E' consentita sia l'alimentazione con mangime secco preconstituito, sia la razione sotto forma di pastone. In entrambi i casi il Gestore comunicherà al Responsabile Veterinario della struttura il dettaglio delle razioni alimentari utilizzate. Non devono essere somministrati al cane avanzi e qualunque altro alimento non riconosciuto idoneo dal Responsabile Veterinario del Rifugio o dal Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL SA/3.

In ulteriore dettaglio, si prevede che il Gestore debba provvedere:

- alla verifica quotidiana dello stato di salute di tutti i cani al fine di identificare quelli da sottoporre a controllo clinico;
- alla pulizia quotidiana dei box;
- alla distribuzione degli alimenti, secondo il piano di alimentazione definito d'intesa tra il Responsabile Veterinario del rifugio ed il Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL;
- allo sgambamento degli animali secondo un piano di lavoro interno preventivamente dichiarato.

Il Gestore è responsabile del personale addetto al Rifugio, ne cura la formazione, l'aggiornamento e vigila affinché esso attenda alle proprie mansioni con scrupolo e completezza.

Art. 6 – Accettazione dei cani

L'accettazione dei cani al Rifugio avviene nei casi di seguito indicati:

- cattura da parte degli operatori del servizio di accalappiamento cani randagi e vaganti della competente ASL SA/3;
- su disposizione degli Organi di Polizia o del Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL;
- su disposizione della Comunità Montana Bussento e del Comune in cui è ubicato il Rifugio:
 - a) per rinuncia della proprietà del cane; non possono essere accolte direttamente dal Gestore le dichiarazioni di rinuncia di proprietari che prima non abbiano ricevuto la regolare autorizzazione dalla Comunità Montana Bussento e dal Comuni in cui è ubicato il Rifugio;
 - b) altre situazioni di volta in volta preventivamente autorizzate dalla Comunità Montana Bussento e dal Comune in cui è ubicato il Rifugio.

La procedura di accettazione di un cane al Rifugio comporta:

- la compilazione e firma. da parte di chi consegna il cane. dell'apposito modulo (Allegato A);
- la verifica dei dati da parte del gestore, in particolare l'iscrizione dell'animale all'Anagrafe Canina.

Pertanto, l'operatore addetto all'accettazione dei cani al Rifugio, provvede:

- alla verifica del modulo di consegna ed, in particolare, all'identificazione del cane;
- ad iscrivere l'animale sull'apposito registro.

Una volta raggiunta la capienza massima di ricovero del Rifugio, definita dal Servizio Veterinario dell'ASL, l'eventuale ricovero di nuovi cani, potrà avvenire solo in via provvisoria e previo assenso espresso della Comunità, su conforme parere del Servizio Veterinario dell'ASL.

Trascorso un semestre dall'avvio dell'attività del Rifugio, qualora vi fossero ancora posti disponibili, sarà consentito di accogliere nel Rifugio, con le modalità di cui al seguente comma, animali provenienti da comuni non associati.

Gli animali provenienti da comuni non associati potranno essere accolti nel Rifugio solo a seguito del preventivo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci dei Comuni associati, che deciderà in base al numero di box disponibili al momento della richiesta formulata dal comune interessato ed inviata alla Comunità.

Sempre dopo sei mesi dall'avvio dell'attività del Rifugio, in caso di disponibilità di box, ferma restando la precedenza data ai comuni non associati, potrà essere consentita l'ospitalità di emergenza per animali di proprietà di soggetti privati che, a seguito di particolari situazioni di disagio valutabili dalla Comunità, ne facciano specifica richiesta.

Art. 7 – Attività di Anagrafe Canina

In ottemperanza alle disposizioni vigenti il Gestore, provvederà a fare applicare un microchip a tutti i cani e, quindi, alla loro iscrizione all'anagrafe canina, nonchè a comunicare al Servizio Veterinario Pubblico tutte le variazioni successive (affido, decesso ecc.), rendendone contestualmente edotta la Comunità Montana Bussento.

Il Gestore, in particolare:

- tiene aggiornata la situazione degli animali presenti al Rifugio mediante la compilazione del registro di entrata/uscita;
- è responsabile delle comunicazioni alla Comunità Montana Bussento ed, eventualmente, agli altri comuni interessati per quanto attiene agli affidamenti ed alle cessioni dei cani;
- trasmette alla Comunità Montana Bussento la situazione mensile delle presenze nel Rifugio.

Art. 8 – Registro di carico e scarico

Il gestore ha l'obbligo di tenere, anche attraverso l'ausilio di mezzi informatici, un apposito registro di carico e di scarico dei cani, contenente le informazioni riportate nel fac-simile allegato sub B. Tale documento serve per tracciare tutte le introduzioni nel Rifugio e le successive uscite dei cani.

Le introduzioni vengono registrate all'accettazione del cane nel canile sanitario. Le uscite vengono registrate al verificarsi delle seguenti evenienze:

- restituzione al proprietario;
- affido temporaneo del cane;
- cessione definitiva del cane;
- decesso dell'animale;
- rilascio dell'animale nei casi previsti dalla normativa.

Sulla base del predetto registro vengono effettuate le comunicazioni ufficiali previste dalla normativa vigente. Esso, se tenuto manualmente, dovrà essere costituito da pagine numerate progressivamente ed inamovibili, soggette a preventiva vidimazione della Comunità Montana Bussento. Se, invece, tenuto con mezzi informatici, gli archivi ed il relativo software di gestione dovrà essere installato sui server della Comunità Montana Bussento attraverso l'apposita postazione di rete.

Art. 9 – Cani identificati – identificazione e rintraccio del proprietario – Riconsegna

Nel caso di un cane identificato, il Gestore avvia l'iter di rintraccio del proprietario attraverso l'anagrafe canina ed, una volta rintracciato il proprietario, provvede alla necessaria e formale comunicazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al fine di dar corso al ritiro dell'animale.

Se tale ritiro non avvenga entro il termine di otto giorni, il Gestore provvede a dare comunicazione dell'accaduto alla Comunità Montana Bussento, al Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL e, per conoscenza, alla Polizia Municipale del Comune di residenza del proprietario, per l'applicazione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai fini del ritiro il proprietario dovrà presentare:

- dichiarazione di proprietà e documento comprovante l'iscrizione all'anagrafe canina;
- documento di identità o, in caso di ritiro da parte di terzi, compilazione della specifica delega;

Il proprietario è tenuto al pagamento delle tariffe in vigore.

Ai sensi dell'art. 925 del codice civile, l'animale identificato per il quale il proprietario sia stato avvisato che il suo cane si trova nel Rifugio e non lo reclama nei 20 giorni successivi all'avviso, diviene di proprietà della Comunità Montana Bussento. Fatta salva l'eventuale denuncia per abbandono ed il recupero delle spese sostenute.

Art. 10 – Cani non identificati

Dell'avvenuta introduzione di un cane non identificato nel Rifugio verrà data comunicazione alla Comunità Montana Bussento ed al Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL. Tale animale sarà obbligatoriamente sottoposto ad identificazione elettronica con microchip messo a disposizione dall'ASL.

Qualora il cane non identificato venga reclamato, il sedicente proprietario - il cui comportamento verrà valutato anche alla luce di un eventuale procedimento sanzionatorio ai sensi della L.R. n 16/2001 - dovrà prima della riconsegna:

- presentare dichiarazione scritta di proprietà dell'animale;
- pagare i costi per i servizi di custodia e mantenimento del cane, come tariffati dalla Comunità Montana Bussento.

Il gestore comunicherà il rintraccio del proprietario e la restituzione del cane identificato alla Comunità Montana Bussento, al Servizio Veterinario Pubblico ed al Comune di residenza del proprietario.

Art. 11 – Promozione delle adozioni

L'attività di promozione delle adozioni, così come quella di ricerca dei proprietari dei cani identificati e quella di affido dei cani randagi è di primaria importanza, per contenere, per quanto possibile, il numero dei cani in ricovero e ricorrere quanto meno possibile al rilascio degli stessi.

A tal fine, il Gestore provvederà a divulgare adeguatamente, utilizzando anche i mezzi di informazione di massa, l'elenco dei cani ritrovati, oltre ad assicurare la necessaria collaborazione con le associazioni protezionistiche.

E' vietato dare in affidamento temporaneo o cessione definitiva cani a persone riconosciute colpevoli di reato di maltrattamento e crudeltà nei confronti degli animali.

L'affidamento / cessione di cani delle razze di cui all'elenco allegato 1 all'Ordinanza Ministero della Salute del 27 agosto 2004, concernente "tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressività dei cani", dovrà avvenire con nulla osta della Polizia Municipale del Comune di residenza dell'affidatario, che valuterà l'esistenza o meno di eventuali motivi ostativi relativi al richiedente.

Art. 12 – Adozione a distanza dei cani ospitati nel Rifugio

Possono essere dati in adozione a distanza i cani ospitati nel Rifugio, per i quali, nonostante l'identificazione, non sia stato possibile risalire al proprietario. L'amministrazione fissa annualmente il corrispettivo economico che i richiedenti l'adozione a distanza sono tenuti a corrispondere.

I cani affidati debbono essere regolarmente identificati con microchip. Al momento dell'affido a distanza il Gestore consegna all'affidatario copia della scheda di affido, copia della scheda sanitaria riportante vaccini ed altri interventi sanitari eseguiti, oltre ad una foto dell'animale.

Al fine di favorire l'adozione definitiva del cane, è consentito all'affidatario a distanza di poter ospitare presso la propria abitazione, per un periodo concordato con la Comunità Montana Bussento ed il Gestore, il cane stesso.

Qualora il cane possa essere affidato in via definitiva a persona diversa da chi ha effettuato l'adozione a distanza, quest'ultimo deve essere informato tempestivamente ed ha dieci giorni di tempo per

comunicare la sua eventuale intenzione ad adottare definitivamente il cane.

I dati dell'affidatario del cane vengono comunicati all'Anagrafe Canina.

Art. 13 – Adozione definitiva dei cani ospitati nel Rifugio

Possono essere dati in adozione definitiva i cani di proprietà della Comunità Montana Bussento che:

- derivino da rinunce di proprietà;
- pur se regolarmente identificati, il proprietario, avvisato che l'animale si trova al Rifugio, non provveda a reclamarli entro venti giorni.

La procedura che il Gestore è tenuto ad attuare per le adozioni definitive dei cani, deve in ogni caso ottemperare alla normativa vigente ed essere preventivamente comunicata alla Comunità Montana Bussento ed al Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL.

I cani vengono ceduti regolarmente identificati con microchip, vaccinati e sottoposti a trattamento antiparassitario. Al momento della cessione il Gestore consegna, oltre al cane, copia della scheda di affido/cessione, copia della scheda sanitaria riportante vaccini ed altri interventi sanitari eseguiti.

I dati del nuovo proprietario e del cane vengono comunicati all'anagrafe canina.

Art. 14 – Assistenza Veterinaria

Il Gestore del Rifugio agevola e supporta il Responsabile Veterinario del Rifugio nell'attività di assistenza veterinaria su tutti gli animali ospitati nello stesso. A tal fine sarà utilizzata la struttura ambulatoriale del Rifugio, dove potranno essere effettuati anche gli interventi di sterilizzazione e di anagrafe canina di competenza del servizio Veterinario Pubblico dell'ASL.

Il Gestore provvederà a comunicare al Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL ed alla Comunità Montana Bussento eventuali veterinari operanti in collaborazione con il Responsabile Veterinario della struttura che rimane quello convenzionato con la Comunità Montana Bussento, nonché ogni loro successiva variazione.

Tale comunicazione dovrà precisare il numero di giorni e gli orari di presenza dei medici veterinari convenzionati.

L'assistenza veterinaria di cui sopra comprende:

- la visita clinica degli animali introdotti nel Rifugio;
- la richiesta al Servizio veterinario dell'ASL di applicazione del microchip ai cani non identificati;
- le vaccinazioni relative a malattie trasmissibili definite d'intesa tra la Comunità Montana Bussento ed il Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL;
- il trattamento antiparassitario (prima di essere ceduti a privati o associazioni protezionistiche);
- l'assistenza per gli animali che di volta in volta vengono segnalati dal Gestore;
- la gestione della scorta farmaceutica presente presso l'ambulatorio del Rifugio;

- la definizione della razione alimentare dei cani;
- la verifica periodica della situazione clinica del Rifugio, al fine di predisporre eventuali interventi sanitari mirati (es. disinfestazioni).

Ulteriori standard prestazionali che il Gestore intendesse garantire devono essere concordati con il Responsabile Veterinario della struttura e comunicati al Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL ed alla Comunità Montana Bussento.

I medici veterinari eventualmente convenzionati con il Gestore sono diretti dal Responsabile Veterinario del Rifugio e rispondono direttamente della compilazione delle certificazioni sanitarie di loro competenza, ovvero:

- registrazione delle visite e conseguenti terapie sulle schede individuali dei cani;
- registrazione del decesso di un animale sul registro di carico e di scarico;
- certificazione di eutanasia dei cani affetti da malattie gravi ed Incurabili e con sofferenza in atto (es.: leishmaniosi clinicamente manifesta e comprovata da una prova di laboratorio) o particolarmente aggressivi.

Art. 15 – Limitazione delle nascite

Gli interventi per la limitazione delle nascite dei cani sono eseguiti esclusivamente da medici veterinari, con modalità atte a garantire il benessere degli animali. Tali interventi sono eseguiti dai Veterinari dipendenti del Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL SA/3 o, qualora tale attività sia compatibile con le funzioni ad essi assegnate dalla normativa vigente, dal Responsabile Veterinario del Rifugio o dai veterinari addetti all'assistenza veterinaria presso il Rifugio stesso convenzionati con il Gestore.

Art. 16 – Soppressione

L'eventuale soppressione dei cani affetti da malattia grave ed incurabile con sofferenza in atto, vengono disposte ed effettuate dal Responsabile veterinario del Rifugio o dai veterinari addetti all'assistenza veterinaria presso il Rifugio stesso convenzionati con il Gestore.

Le soppressioni dei cani che - per caratteristiche comportamentali e nonostante adeguati percorsi rieducativi e di socializzazione - siano giudicati pericolosi, sono proposte dal Gestore, autorizzate dal Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL ed eseguite come innanzi.

Tutte le soppressioni verranno, a cura del Responsabile Veterinario del Rifugio, documentate sulla scheda individuale ed annotate sul registro di carico e scarico.

Art. 17 – Decessi

Tutti i decessi verranno, a cura del Responsabile Veterinario del Rifugio, documentati sulla scheda individuale ed annotati sul registro di carico e scarico. Il Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL, qualora necessario, provvederà a disporre tutti gli esami ed accertamenti necessari al fine di stabilire la causa della morte.

Art. 18 – Smaltimento delle spoglie

Le spoglie dei cani deceduti o soppressi presso il Rifugio devono essere custodite dal Gestore nel refrigeratore in dotazione alla struttura, per essere smaltite a cura del Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 19 – Attività del Rifugio

Il Gestore garantisce, con i propri operatori, l'attività giornaliera del Rifugio per tutti i giorni della settimana, secondo modalità contrattualmente definite

Art. 20 – Apertura al pubblico

La Comunità Montana Bussento definisce nel contratto con il Gestore la disciplina dei tempi e delle modalità di accesso della cittadinanza al Rifugio, rendendo noti, mediante apposita comunicazione ai Comuni associati:

- gli orari di apertura al pubblico (tali orari devono essere affissi all'ingresso del Rifugio);
- il nominativo del Referente per eventuali problematiche;
- i numeri di telefono e fax e l'indirizzo di posta elettronica della Comunità per eventuali reclami.

Il personale addetto al Rifugio accompagna i visitatori che vogliono accedere alle strutture durante l'orario di apertura al pubblico e fornisce loro dati, informazioni e segnalazioni per gli affidi.

Per la salvaguardia del benessere degli animali, la tutela della loro salute e per garantire la sicurezza dei visitatori, è fatto divieto di accedere nei seguenti spazi: aree sanitarie, aree di osservazione, aree di isolamento ed aree dei servizi. Possono essere concesse autorizzazioni da parte della Comunità Montana Bussento per l'accesso guidato, da parte del Gestore, alle suddette aree.

Art. 21 – Partecipazione dei volontari all'attività

Nel Rifugio possono operare volontari selezionati con procedura interna a cura del Gestore.

I volontari, muniti di specifico cartellino di riconoscimento, opereranno all'interno del Rifugio sotto la diretta responsabilità del Gestore.

L'orario di accesso al Rifugio del personale volontario è all'interno dell'orario di lavoro osservato dal restante personale addetto al Rifugio medesimo.

Art. 22 – Organismo di indirizzo e di controllo

Viene istituito un organismo consultivo con funzioni di indirizzo e di controllo nella gestione del Rifugio composto da:

- un rappresentante della Comunità Montana Bussento;
- un rappresentante del Comune in cui è ubicato il Rifugio;
- un rappresentante dei Comuni convenzionati, designato dalla Conferenza dei Sindaci;
- un rappresentante del Gestore;
- un rappresentante del Servizio Veterinario Pubblico dell'ASL SA/3;
- uno o più rappresentanti delle associazioni animaliste, accreditate ufficialmente presso Enti della Pubblica Amministrazione, ed operanti nel territorio dei Comuni associati, ove esistenti.

I compiti e le funzioni di tale organismo sono le seguenti:

- supporto e consultazione sulle strategie di gestione del Rifugio;
- controllo sull'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento di gestione del Rifugio;
- promozione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale operante al Rifugio;
- individuazione del profilo del rieducatore per i cani del Rifugio affetti da turbe comportamentali;
- promozione della corretta detenzione degli animali da compagnia;
- prevenzione del randagismo e degli abbandoni;
- promozione delle adozioni.

Il suddetto organismo si riunisce almeno una volta l'anno, su convocazione del Presidente della Comunità.

Art. 23 – Tariffe

La Comunità Montana Bussento provvederà a definire le tariffe dovute per le seguenti prestazioni fornite a privati e/o a Comuni non associati nell'ambito dei servizi resi dal Rifugio:

- permanenza giornaliera nel rifugio di animali restituiti ai proprietari;
- permanenza giornaliera nel rifugio di animali affidati da Comuni non associati;
- rinunce di proprietà di cani / cucciolate;
- trasporto di cani e cucciolate al Rifugio per conto di privati e/o di Comuni non associati;
- vaccinazioni;
- trattamenti antiparassitari.

I proventi delle offerte a favore del Rifugio e quelli relativi alle prestazioni di cui sopra, sono destinati al miglioramento delle condizioni di vita degli animali presenti, nonché ad iniziative di potenziamento della campagna affidi e dell'informazione sulla tutela degli animali.

Art. 24 – Sanzioni

Le violazioni alle norme del Regolamento di gestione del Rifugio che non rappresentino violazioni di norme di rango superiore, fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia, nonché le relative ammende, sono sanzionate ai sensi dell' art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive

modifiche ed integrazioni.

Per l'inosservanza delle disposizioni in materia di controllo della popolazione canina si applicano le sanzioni amministrative previste dalle vigenti norme.

ALLEGATI:

FAC-SIMILE MODULISTICA:

- A) modulo accettazione cane;
- B) registro entrata uscita dal Rifugio;
- C) scheda sanitaria;
- D) modulo di affido temporaneo;
- E) modulo di cessione a nuovo proprietario.

RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI DI TORRE ORSAIA**MODELLO DI ACCETTAZIONE CANE N. _____ ANNO _____**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____ () in Via/Piazza _____
n. _____ Telefono _____ in qualità di _____

consegna al Rifugio Comprensoriale per cani di Torre Orsaia (SA) il cane appresso descritto:

nome _____ razza _____ sesso M / F nato il ___/___/___
mantello _____ segni particolari _____

_____ identificazione (tatuaggio o microchip):
/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

con la seguente motivazione:

- ritrovato randagio/vagante: in località _____ nel Comune di _____ in data ___/___/___ si segnala relativamente alla cattura che _____
- a seguito di disposizione dell'Autorità _____ (estremi) _____ (allegarne copia);
- per rinuncia di proprietà autorizzata da _____ (estremi) _____ (allegarne copia);

In qualità di proprietario del cane di cui sopra, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di rinunciare alla proprietà dell'animale che viene, con la presente, ceduta alla Comunità Montana Bussento di Torre Orsaia (SA);
- che il cane ha morsicato in data ___/___/___ (identificazione del morsicato) _____
- che il cane non ha morsicato nè persone né animali;
- segnala i seguenti disturbi dell'animale: _____
- Inoltre:
- consegna l'autorizzazione preventiva del _____ per l'ingresso in Rifugio dell'animale;
- consegna il libretto delle vaccinazioni cui è stato sottoposto l'animale.
- altro (specificare) _____

_____, _____/_____/_____

Firma del dichiarante

(1) Numero progressivo annuale corrispondente a quello della prima colonna del Registro di entrata/uscita dal Rifugio.

RIFUGIO COMPrensORIALE PER CANI DI TORRE ORSAIA**REGISTRO DI ENTRATA/USCITA CANI**

Pagina _____ di _____ pagine

INGRESSO NEL RIFUGIO							
N.	DATA INGRESSO	RAZZA	SESSO (M/F)	ETÀ ANNI	MANTELLO	TATUAGGIO / MICROCHIP ⁽¹⁾	PROVENIENZA / NOTE ⁽²⁾

⁽¹⁾ In caso di animali non identificati, il dato verrà completato dopo l'applicazione del microchip

⁽²⁾ Generalità ed indirizzo del proprietario cedente / soggetto che ha ritrovato il cane o eventuale riferimento a casi particolari di acquisizione (es. ordinanza A.G., luogo di ritrovamento, ecc.)

Pagina _____ di _____ pagine

USCITA DAL RIFUGIO						
ASSEGNAZIONE IN AFFIDO TEMPORANEO / CESSIONE DEFINITIVA			DECESSI – SOPPRESSIONI EUTANASICHE			
DATA	CONSEGNATO A ⁽¹⁾	NOTE ⁽²⁾	DATA	SOPPRES- SIONE	DECESSO	FIRMA DEL VETERINARIO

⁽¹⁾ Generalità ed indirizzo della persona che riceve il cane in via definitiva o temporanea

⁽²⁾ In caso di affido temporaneo dell'animale, specificare nella colonna "Note" la dicitura "AFFIDO"

RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI DI TORRE ORSAIA**SCHEMA INDIVIDUALE**

Registrato al n _____ / _____ del registro di entrata / uscita

Microchip n. / _/

Razza _____

Sesso: Maschio Femmina - Sterilizzato - Nato il ____/____/____

Segni particolari _____

Anamnesi _____

Esami di laboratorio

DATA	TEST	ESITO	FIRMA VETERINARIO

Valutazione comportamentale (Temperamento e reattività):

FASE 1 (box)	FASE 2 (conduzione)	FASE 3 (visita)	GIUDIZIO GLOBALE

Vaccinazioni:

DATA	VACCINO	FIRMA DEL VETERINARIO

Stato clinico:

DATA	DIAGNOSI	TERAPIA	FIRMA VETERINARIO

RIFUGIO COMPENSORIALE PER CANI DI TORRE ORSAIA**AFFIDO TEMPORANEO CANE**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 il _____, residente a _____ () in
 Via/Piazza _____ n. _____ Telefono _____

CHIEDE

che gli/le venga temporaneamente affidato un cane del Rifugio Compensoriale di Torre Orsaia.

Si impegna:

- a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio;
- a non cedere il cane;
- a comunicare all'Anagrafe Canina del comune di residenza lo smarrimento o il decesso del cane;
- a restituire il cane qualora venisse reclamato dal legittimo proprietario.

Sono a conoscenza che l'animale è stato sottoposto al programma di limitazione delle nascite previsto dalla normativa vigente.

_____, _____

Firma

 (Allegare documento di riconoscimento)

Ai fini del soddisfacimento della richiesta di cui sopra viene segnalato il seguente soggetto:

Nome _____ microchip _____ Età _____

Sesso _____ Razza _____ Mantello _____

In data _____ si consegna il cane sopra identificato e copia della relativa scheda individuale.

IL GESTORE

- Copia per il Rifugio
- Copia per l'affidatario
- Copia per la Comunità Montana Bussento
- Copia per l'anagrafe canina
- Copia per il comune di residenza dell'affidatario

RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI DI TORRE ORSAIA**SCHEDA DI CESSIONE DEFINITIVA – CANI RANDAGI**

(Da compilare a cura del responsabile della struttura)

DATI SEGNALETICI DELL'ANIMALERazza _____ Sesso: M F - Sterilizzato/a: SI NO

Luogo e data di nascita (effettiva o presunta) _____

Mantello _____ Taglia _____

Segni particolari _____

Nome _____ Microchip n. _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
 e residente in _____ Via _____ n. _____,
 telefono _____ C.F. _____
 identificato con documento di riconoscimento _____
 n. _____ rilasciato da _____ il _____,
 in qualità di cessionario dell'animale sopra descritto:

- si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____;
- si impegna a non cederlo, se non previa segnalazione al Servizio Veterinario Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato identificato;
- si impegna, altresì, a dichiarare al predetto servizio, il cambio della propria residenza, lo smarrimento o il decesso del cane, nonchè a mostrare l'anzidetto animale al personale incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale competente;
- di essere a conoscenza che l'animale è stato sottoposto al programma di limitazione delle nascite previsto dalla normativa vigente.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'Azienda U.S.L. n°1 di Agrigento, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

SI CONSEGNA IL CANE SOPRA INDICATO E COPIA DELLA RELATIVA SCHEDA INDIVIDUALE

Torre Orsaia, addì _____

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

FIRMA DEL NUOVO PROPRIETARIO DEL CANE

.....
(Allegato documento di riconoscimento)

- copia per il Rifugio
- copia per l'assegnatario
- copia per l'Anagrafe
- copia per il Comune